

**DUNKIRK**

G.B./USA/NL/F 2017

**Regia:** Christopher Nolan  
**Scenegg.:** Christopher Nolan  
**Fotografia:** Hoyte Van Hoytema      **Montaggio:** Lee Smith  
**Scenografia:** Nathan Crowley      **Costumi:** Jeffrey Kurland  
**Musica:** Hans Zimmer      **Durata:** 106'  
**Effetti speciali:** Paul Corbould, Ian Corbould, Charles-Axel Volland, Andrew Jackson

**INTERPRETI:** Fionn Whitehead (*Tommy*) Tom Glynn-Carney (*Peter*) Jack Lowden (*Collins*) Harry Styles (*Alex*) Aneurin Barnard (*Gibson*) James D'Arcy (*Col. Winnant*) Barry Keoghan (*George Mills*) Kenneth Branagh (*Comandante Bolton*) Cillian Murphy (*soldato sotto shock*) Mark Rylance (*Mr. Dawson*) Tom Hardy (*Farrier*)

**IL REGISTA** Christopher Nolan (Londra – 30.7.1970), esordisce nel 1998 con *Following*. Seguono *Memento* (2000), *Insomnia* (2000), *Batman Begins* (2004), *Prestige* (2006), *Il cavaliere oscuro* (2008), *Inception* (2010) *Il cavaliere oscuro - Il ritorno* (2012), *Interstellar* (2014), *Dunkirk* (2017).

**IL FILM** Spiaggia, mare, aria; una settimana, un giorno, un'ora: racconto bellico e onirico costruito tendendo a un punto d'incontro narrativo, spaziale e temporale che annulla tutto e fa ripartire la Storia.

**LA CRITICA** “Nolan decostruisce la trama alternando frammenti delle tre linee narrative in un montaggio complesso (viste anche le diverse durate degli episodi), ma straordinariamente padroneggiato. Non solo gli spazi dell'azione sono sempre leggibili (...); la cosa più straordinaria è che non perdiamo mai il filo dell'azione, né ci confondiamo sull'identità dei personaggi. È fuor di dubbio che Nolan scelga un approccio intellettuale alla materia, in cui alcuni hanno creduto di ravvisare un eccesso di distacco e una mancanza di sensibilità per la tragedia rappresentata. Sensazione che i fatti smentiscono facilmente. L'approccio, più sensoriale che razionale, alla materia, acquista concretezza drammatica nei gesti e negli sguardi degli attori, scelti alla perfezione”.

(R. Nepoti – *La Repubblica*)

“Di fronte alla Storia Christopher Nolan non rinuncia al proprio cinema. Frantuma ancora la linearità del racconto, stravolge come sempre la percezione spettatoriale dello spazio e del tempo, ma trova una personalissima forma di linearità; un discorso complesso eppure limpido che impone al caos degli eventi storici l'ordine di uno stile, di una forma, di una messinscena. L'ordine del cinema.(...) Il discorso di Nolan è formale ma non formalista. Il suo film calcolato al secondo esibisce senza sbavature, in modo chiaro e mai mediato, il desiderio di affidare al cinema il compito di provare a redimere la Storia. Non vendicarla o surclassarla, come il geniale Tarantino di *Bastardi senza gloria*, ma semplicemente comprenderla dentro i limiti dell'umano. E così affrontarla e raccontarla”.

(R. Manassero – *Cineforum.it*)

*Una più ampia panoramica della critica e della rassegna stampa e la valutazione pastorale del Commissione Nazionale Valutazione Film della CEI si trova sul nostro sito nell'articolo "Cine 4 - DUNKIRK".*

*Per tutte le notizie del nostro cineforum, per vedere il trailer ufficiale, scaricare la scheda, **votare il film** e tanto altro ancora, visita <http://cineteatrostella.altervista.org/category/cineforum-cine4/>*

